

Misteriose vibrazioni paura al Breccino

► Tremano porte e finestre. Il sindaco invita ad evitare allarmismi

URBANIA

Tremano porte e finestre, il sindaco avverte: «Niente allarmismi, stiamo facendo tutto il necessario per risolvere il problema». Strana situazione quella registrata ad Urbania dove da qualche giorno i residenti del Breccino, zona vicino al Barco Ducale, avvertono vibrazioni che arrivano a far rumoreggiare gli infissi esterni delle loro abitazioni. Gli edifici interessati sono quelli a valle della chiusa del Molino del Signore che poco tempo fa ha subito interventi radicali e che in molti contestano per la grande quantità di cemento utilizzato. Nessuno per il momento sa dare una spiegazione certa ma, sottolineano tutti i residenti, «il fenomeno deve essere collegato alla riattivazione della chiusa visto che da quando le abitazioni sono state costruite non hanno mai sofferto di queste problematiche». I cittadini comunque hanno notato che il fenomeno si è presentato durante i periodi di maltempo, quando cioè il fiume Metauro aveva riacquisito forza.

«L'episodio è stato subito monitorato dal personale dell'Ufficio tecnico, da esperti, dai vigili del fuoco e da tecnici della Provincia - spiega il sindaco Giuseppe Lucarini - Per fortuna le verifiche non hanno rilevato fessure, dissesti o elementi che possano indicare movimenti sotterranei. Comunque abbiamo informato della situazione gli organi preposti (Arpam, Protezione civile regionale e Provincia) convocando per lunedì una riunione per comprendere il fenomeno anche attraverso rilievi strumentali».

Varie le ipotesi avanzate: c'è chi parla di onde sonore, provocate dallo scrosciare dell'acqua dal salto della chiusa, e trasportate dall'alveo del fiume fino alle abitazioni, chi di sacche d'aria presenti nel sottosuolo causate dal fiume. Nessuno per il momento ha una spiegazione valida anche se i cittadini della zona sono molto preoccupati. La questione ha suscitato un gran clamore anche sui social network dove i cittadini chiedono a gran voce spiegazioni e una risoluzione rapida e sicura del problema. «I residenti, sia pur comprensibilmente preoccupati, sappiano che lavoriamo per fare chiarezza e per la sicurezza delle loro abitazioni e delle loro famiglie - conclude Lucarini - Invitiamo la cittadinanza ad astenersi da qualsiasi prematura conclusione in attesa di riscontri e di dati tecnici, al fine di evitare inutili allarmismi».

Andrea Perini



TRA I RESIDENTI MOLTI COLLEGANO IL FENOMENO ALLA RIAPERTURA DI UNA CHIUSA SOPRALLUOGHI E LUNEDÌ UN VERTICE